



Provincia di Pesaro e Urbino

I - 61121 Pesaro, viale Gramsci 4
tel.: 0721.359.1 - fax: 0721.359.2441
www.provincia.pu.it

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al signor Presidente della delegazione trattante

S E D E

OGGETTO: Parere in merito all'Ipotesi di C.C.D.I. del personale dei livelli - Parte normativa 2013/2015 - Parte economica: 2013/2014.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

nelle persone del Dott. Vincenzo Galasso (Presidente), dott. Fosco Bartolucci e dott.ssa Maria Cristina Curzi;

in data odierna

Premesso:

- che l'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. dell'1.4.1999, relativo al personale dei livelli del Comparto Regioni – Autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del successivo C.C.N.L. del 22.1.2004, prevede che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposite relazioni illustrative e tecnico-finanziaria, e che, trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”*;
- che, inoltre l'art. 40, comma 3, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 prevede, che *“le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere, in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate”*;
- che l'art. 40-bis del medesimo decreto prevede modalità di controlli in materia di contrattazione integrativa;
- che, in particolare, il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (*sostanzialmente la copertura finanziaria*) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo nazionale;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione, da parte del Presidente dell'ente - quale organo di governo - alla firma definitiva del contratto stesso;

Preso atto:

- che le delegazioni trattanti, di parte pubblica e sindacale, hanno sottoscritto, in data 27.5.2015, l'Ipotesi di CCDI del personale dei livelli - Parte normativa: 2013/2015 - Parte economica 2013/2014;
- che detta Ipotesi è stata trasmessa al collegio dei revisori in data 29.5.2015;

Visti, nello specifico:

- gli istituti disciplinati nell'ambito dell'Ipotesi suddetta;
- il prospetto dei costi complessivi della contrattazione collettiva decentrata integrativa relativa alla costituzione dei fondi delle risorse decentrate, per gli anni 2013 e 2014 (*determinazioni a firma del dirigente del Servizio 4 - Gestione amministrativa delle risorse umane - Sviluppo organizzativo - Formazione del personale, dott. Domenicucci Marco, n. 438 del 12.3.2013 n. 549 del 28.3.2014; n. 700 del 6.4.2014 e n. 795 del 4.5.2015.*);
- la relazione illustrativa, predisposta in data 27.5.2015 - conformemente alla circolare n. 25/2012 - dal dirigente del Servizio 4 suddetto;
- le relazioni tecnico-finanziarie, predisposte in data 18.5.2015 - conformemente alla medesima circolare di cui sopra - dal dirigente del Servizio 5 - Affari generali - Sistema informativo e statistico - Bilancio - Ragioneria - Tributi - Patrimonio, ing. Gattoni Adriano;
- l'ulteriore certificazione, datata 28.5.2015, del dirigente del Servizio 5 di cui sopra, con la quale si attesta - in ordine alla costituzione dei fondi delle risorse decentrate 2013 e 2014 - quanto segue:
 - le risorse decentrate di cui al CCDI del personale dei livelli - Parte normativa 2013/2015 - Parte economica 2013/2014, limitatamente a quelle non soggette a vincolo di destinazione, sono inferiori alle analoghe risorse decentrate previste nell'anno 2010, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010;
 - questo ente ha ridotto, negli anni 2013 e 2014, le spese di personale rispetto al 2012 e 2013, come risultante dalla relazione allegata ai rendiconti di gestione degli anni di riferimento;
 - il rapporto fra spese di personale e spese correnti, per ciascuno degli anni 2013 e 2014, risulta inferiore al 50%, ai sensi dell'art. 4-ter, comma 10, della legge 44/2012, come risultante dalla relazione allegata ai rendiconti di gestione degli anni di riferimento;
 - i fondi di ciascuno degli anni 2013 e 2014, interamente ricompresi nei rispettivi bilanci di competenza, sono costituiti esclusivamente da risorse stabili e non da risorse variabili, fatta eccezione per quelli a specifica destinazione;

Richiamati, inoltre:

- l'art. 9, comma 2-bis, del D.Lgs. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 122/2010;
- la circolare n. 7 del 13.5.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la circolare n. 25 del 19.7.2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, adottata d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica;

Rilevato e verificato:

- che la quota prevalente del trattamento accessorio dei dipendenti è collegato alla performance individuale (*retribuzione di posizione e di risultato, per le P.O. e A.P.; c.d. "produttività", per il personale dei livelli*);

- che l'effettiva retribuzione di risultato, per le P.O. e A.P., nonché c.d. "produttività", per il personale dei livelli, è connessa all'applicazione del vigente sistema di valutazione della performance individuale dei dipendenti provinciali non appartenenti alla separata area della dirigenza, approvato con deliberazione G.P. n. 296 del 28.12.2012;
- che tutti gli altri compensi e indennità contrattuali, spettanti al restante personale dei livelli, sono riconosciuti nel rispetto dei criteri previsti nel precedente CCDI del 28.12.2012;
- che la spesa per l'attuazione degli istituti oggetto di contrattazione decentrata è stata prevista negli strumenti di programmazione finanziaria 2013 e 2014;

Sulla base di quanto esposto,

CERTIFICA

- 1) l'esattezza degli oneri assunti in sede di Ipotesi di CCDI del personale dei livelli - Parte normativa: 2013/2015 - Parte economica: 2013/2014, sottoscritta in data 27.5.2015;
- 2) di aver accertato la compatibilità economico-finanziaria dei costi suddetti con i vincoli dei bilanci di previsione 2013 e 2014 e dei piani esecutivi di gestione;
- 3) di aver accertato, altresì, la compatibilità:
 - a) con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione del trattamento accessorio della dirigenza (*finalizzato al riconoscimento dei meriti e l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa dei dipendenti*);
 - b) con i vincoli derivanti dai CC.CC.NN.LL. vigenti;
 - c) con i vincoli derivanti da norme imperative di legge.

Pesaro 15/06/2015

I REVISORI DEI CONTI

Galasso Vincenzo

Bartolucci Fosco

Curzi Maria Cristina



